

TIFO ANNO NUMERO
REG. OFR_RLESEGNATURA.XML
DEL OFR_RLESEGNATURA.XML

Al Presidente della Conferenza delle
Regioni e delle Province autonome
Dott. Massimiliano Fedriga

e p.c. Al Coordinatore
della Commissione Affari Finanziari
Assessore Davide Carlo Caparini

Oggetto: individuazione delle Regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario per l'anno 2022.

Gentilissimo Presidente,

la lettera con la quale è stata comunicata al Ministro della Salute ed al Ministro dell'Economia e delle Finanze la definizione dell'Accordo politico per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2021 (nota prot. n. 2576/C7SAN del 15 aprile 2021), recava allegata una proposta emendativa finalizzata ad individuare quali regioni di riferimento per il riparto le cinque migliori regioni indicate dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministero pe gli Affari regionali e le Autonomie, sulla base dei criteri previsti dall'articolo 27 del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

La proposta emendativa, finalizzata a considerare stabilmente quali regioni di riferimento per il riparto le cinque migliori regioni indicate a livello ministeriale, è stata recepita limitatamente all'anno 2021 attraverso la deroga prevista dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73.

Lo scorso 2 marzo si è svolta una riunione tecnica per l'esame degli esiti dell'applicazione della metodologia di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012, recante "Definizione dei criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza, per la scelta delle regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e fabbisogni standard nel settore sanitario" per l'anno 2022, in attuazione dell'art. 27, c. 5 del Decreto Legislativo n. 68/2011.

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051 5277150-7151

commissionesalute@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/ /

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
Classif.						Fasc.		



Il Ministero della Salute, nel rimettere le risultanze dell'applicazione della citata metodologia che ha portato ad individuare le cinque regioni in possesso dei requisiti richiesti, ha chiesto di avviare l'iter per la scelta delle tre regioni, tra cui obbligatoriamente la prima, che rappresenteranno il benchmark per il calcolo del costo medio standard.

Nel corso della riunione, il Coordinatore tecnico della Commissione Salute ha rappresentato la posizione condivisa dalle Regioni presenti nel corso della seduta della Commissione Salute dello scorso 1 marzo e che prevede di considerare per l'anno 2022, e possibilmente in via definitiva anche per gli anni successivi, quali regioni di riferimento per il riparto delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale le cinque migliori regioni indicate a livello ministeriale.

Si trasmette l'allegata proposta emendativa affinché possa essere inserita nel primo strumento normativo disponibile.

Si porgono i più cordiali saluti.

Il Coordinatore della Commissione Salute
Raffaello Donini

Il Coordinatore Tecnico
Anselma Campagna

Proposta emendativa – Regioni benchmark riparto disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale

MODIFICA ART.27 D.LGS 68/2011

Il comma 5 dell'art. 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 è così riformulato:

“5. Sono Regioni di riferimento le cinque indicate dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie in quanto migliori cinque regioni che, avendo garantito l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizione di equilibrio economico, comunque non essendo assoggettate a piano di rientro e risultando adempienti, come verificato dal Tavolo di verifica degli adempimenti regionali di cui all'articolo 12 dell'intesa Stato-Regioni in materia sanitaria del 23 marzo 2005, sono individuate in base a criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa della Conferenza Stato-Regioni, sulla base degli indicatori di cui agli allegati 1, 2 e 3 dell'intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009. A tale scopo si considerano in equilibrio economico le regioni che garantiscono l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza e di appropriatezza con le risorse ordinarie stabilite dalla vigente legislazione a livello nazionale, ivi comprese le entrate proprie regionali effettive”.

Relazione

La norma prevede che siano regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario le migliori cinque Regioni individuate dal Ministro della Salute sulla base dei criteri previsti dalla legge.